

## SAN STINO DI LIVENZA

### Auto tampona un camion: madre e figlio all'ospedale

**DISTRUTTA**  
La Focus finita contro il camion e schiacciata sul guard rail



**SAN STINO** - Il figlio tampona un autoarticolato, la madre rimane incastrata con il braccio tra l'auto e il mezzo pesante. Entrambi sono rimasti feriti, ma se la caveranno. Brutta disavventura ieri mattina per la famiglia Celegghin di San Stino di Livenza, rimasta coinvolta nell'incidente in autostrada. Verso le 9 la Ford Focus condotta dal figlio, Riccardo Celegghin classe 1967, con la donna, G.B. Di 80 anni, seduta sul lato passeggero, si stava per immettere in A4, allo svincolo di San Stino. Nella manovra l'automobilista ha tamponato l'autoarticolato frigo che era praticamente fermo, a sua volta in attesa di immettersi sulla corsia di marcia. L'auto è rimasta incastrata con la parte anteriore destra

nel camion. Nel botto la donna è rimasta ferita, rimanendo a sua volta incastrata con il braccio destro tra l'abitacolo sventrato ed il mezzo pesante. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Portogruaro per liberarla. In supporto anche l'elicottero dei pompieri, alzatosi da Tessera, e quello del 118 di Treviso. La donna è stata trasferita in ospedale a Mestre per un politrauma, alcune ferite alla testa nonché la frattura del braccio. Il figlio invece è stato medicato al Pronto soccorso di San Donà. Incolume il conducente del mezzo pesante. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia stradale. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

## CONCORDIA Il marito l'ha trovata priva di sensi ai piedi del letto: il decesso ieri all'ospedale di Mestre

# Diventa mamma, uccisa da un ictus

*Trentenne di Cavanella colta da malore in casa: salvano il bimbo, ma lei dopo poche ore muore*

**Maurizio Marcon**  
CONCORDIA SAGITTARIA

Un ictus l'ha colpita mentre era sola in casa, dieci giorni prima del parto: lei muore, ma il bimbo si salva. La storia straziante di Tatiana, morta a 30 anni, e di suo figlio Tommaso, salvo per miracolo, ha commosso due comunità: Biverone di San Stino di Livenza, dov'era nata Tatiana Zanutel, e Cavanella, frazione di Concordia, dove viveva assieme al marito Luca Belluzzo.

La tragedia mercoledì, verso l'ora di pranzo. Tatiana è sola in casa. All'improvviso si sente male e chiama il marito. La sua richiesta di aiuto è un grido soffocato. Luca, che gestisce il bar-ristorante San Biagio a Fossalza di Portogruaro, si precipita a casa e la trova riversa sul pavimento, ai piedi del letto. Il malore l'aveva colta prima che potesse coricarsi. Luca chiama il 118, dopo pochi minuti la giovane è già al Pronto Soccorso dell'ospedale di Portogruaro. Ancora prima della Tac, i medici intuiscono la gravità della situazione: l'ictus stava devastando inesorabilmente la massa cerebrale della povera donna. E così si decide subito per la vita del bambino. Si prepara la sala operatoria per eseguire immediatamente il taglio cesareo: la data prevista per la nascita del piccolo Tommaso sarebbe stata il 18 marzo. Il bimbo, pur con un leggero grado di sofferenza, viene estratto ancora ben vitale e avviato per precauzione al reparto di Neonatologia dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso, il massi-

mo che si possa trovare in Veneto nel settore.

**Mamma Tatiana**, nonostante la Tac abbia praticamente già dato il suo tragico verdetto, viene avviata alla Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre: un'emorragia devastante le stava già inondando il cervello. «Avesse avuto 40 anni - dicono a Mestre dopo aver visto la Tac -, non vi avremmo detto di inviarcela, ma a 30 si può tentare il miracolo».

**Miracolo della vita che invece c'è stato per il piccolo Tommaso.** Ieri, alle 15, Tatiana è spirata. Il suo ultimo dono è stato la vita del piccolo Tommaso. Stasera, alle 19, per Tatiana sarà recitato il rosario nella chiesa delle Sette Sorelle di San Stino.

© riproduzione riservata



**TRASFERITA** All'Angelo di Mestre

**CAORLE**

## Volano con l'auto oltre il canale

### Tre marocchini vivi per miracolo

**CAORLE** - Volano con l'auto a Brian di Caorle, tre marocchini finiscono in ospedale. L'incidente ieri notte sulla strada Caorle-San Donà, con un'Audi A6 che ha saltato un canale scolmatore, carambolando nel campo attiguo. Due degli occupanti sono finiti al Pronto soccorso di Portogruaro, il terzo è stato invece ricoverato a San Donà. L'incidente è accaduto verso le 4. La potente Audi stava percorrendo la provinciale in direzione di Ponte Capitello. Improvvisamente il conducente ha perso il controllo, sbandando verso destra. L'Audi è finita nel campo attiguo, carambolando più volte. Alcuni abitanti della zona hanno chiesto l'intervento del 118, giunto con le ambulanze di San Donà e di Caorle. Per liberare i tre cittadini del Marocco da ciò che rimaneva dell'auto, sono dovuti intervenire anche i Vigili del fuoco di Portogruaro e Caorle. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

## CAORLE L'anno scorso il Comune aveva devoluto circa 400mila euro contro i 214mila dello scorso anno

# Nel 2011 dimezzati i contributi alle associazioni

**Riccardo Coppo**  
CAORLE

Publicato l'albo degli enti che nel corso del 2011 hanno ricevuto contributi dal Comune di Caorle: «budget» dimezzato rispetto al 2010.

Continuano le «sforbiciate» al bilancio comunale: rispetto ai circa 400mila euro devoluti nel 2010 a scuole ed associazioni culturali e sportive, nel 2011 il totale dei contributi erogati si è ridotto a 214mila euro.

Nonostante il clima di ri-

strettezze, l'amministrazione comunale è comunque riuscita a finanziare, con oltre 80mila euro, le scuole del Comune. In particolare, all'Istituto Comprensivo Palladio sono andati poco meno di 50mila euro, mentre alle Scuole Materne San Giuseppe e Madonna dei Pescatori rispettivamente 20mila ed 11mila euro. Rimanendo sempre nell'ambito del sociale, 4.150 euro sono stati devoluti alle parrocchie di Caorle, Santa Margherita e San Giorgio per i centri estivi. Un contributo sostanzioso

(34mila euro) è stato erogato anche alla Banda Musicale, che ha così potuto acquistare un pulmino.

Per quanto riguarda il turismo, all'Apt sono stati assegnati 20mila euro, mentre alla Fondazione Caorle Città dello Sport altri 10mila euro. Passando alle attività sportive, complessivamente sono stati erogati 33.820 euro a 16 diverse associazioni. Tra queste, l'Arca Nuoto, che gestisce la piscina comunale, (11.460 euro), il Circolo Nautico Porto Santa Margherita (4.400

euro) e il Comitato Caorlina (6.000 euro per la gestione della caorlina del comune).

«La situazione nel 2012 sarà più difficile - spiega l'assessore allo sport, Massimo David - Siamo al lavoro per chiudere il bilancio preventivo, ma le modifiche imposte dal Governo all'Imu hanno drasticamente ridotto le risorse a disposizione. Temo che inevitabilmente ci saranno ripercussioni sui servizi offerti al turista».

© riproduzione riservata

**PORTOGRUARO**

## Installata vicino ai Mulini una scala di risalita per le anguille

**PORTOGRUARO** - È stata installata vicino ai Mulini sul Lemene una scala di risalita per le anguille, realizzata dalla Provincia. La struttura, removibile, permetterà di superare l'ostacolo dei salti d'acqua e raggiungere i tratti fluviali di alta pianura adatti alla specie. La scala è larga circa 60 centimetri e lunga circa 7 metri,

dotata di setole in plastica, che installata già a Gruaro e ora anche a Portogruaro, rende il fiume Lemene completamente percorribile dalle anguille dal mare fino alla sorgente. L'intervento si inserisce in un più ampio progetto per la ricostituzione dei popolamenti di anguilla finanziato dalla Ue. (T.Inf.)

© riproduzione riservata



**SUGGERITIVA** L'area dei mulini

**PORTOGRUARO**

## Rodriquez: «Portiamo i rifiuti inerti nell'area di via Villastorta»

**PORTOGRUARO** - «Perché il Comune non concede ad Asvo la possibilità di accogliere nell'area ecologica di via Villastorta anche i rifiuti inerti?». È la domanda che il consigliere del Pdl, Riccardo Rodriquez, ha riportato nell'interrogazione presentata in questi giorni al sindaco di Portogruaro. «Asvo, che

già dispone di un cassone per la raccolta di tali rifiuti - ha scritto - attende da tempo da parte dell'amministrazione comunale la firma della concessione. Mi sembra inutile - ha aggiunto - pubblicizzare la raccolta differenziata se poi i cittadini non possono attuarla nel modo corretto». (T.Inf.)

© riproduzione riservata